



Università degli Studi di Padova

Verbale n. 1/2002

Adunanza del Senato Accademico del 15/01/2002

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 15.10, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

| |
|---|
| 1. Comunicazioni |
| 1. Regolamento Facoltà di Ingegneria - Consegna proposta di Regolamento per successiva approvazione |
| <ul style="list-style-type: none">• Relazione sulle attività didattiche in Bressanone -anno 2001• Inaugurazione anno accademico |
| 2 Provvedimenti per il personale docente |
| 1. Incentivi a favore della mobilità di studiosi italiani e stranieri impegnati all'estero. Proposta del Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Dipartimento di Mineralogia e Petrologia. |
| <ul style="list-style-type: none">• Incentivi a favore della mobilità di studiosi italiani e stranieri impegnati all'estero - Proposta del Dipartimento di Biologia. |
| 3. Commissioni |
| 1. Relazione conclusiva della Commissione Progetti (C.P.) incaricata di valutare le richieste di finanziamento per Progetti di Ricerca di Ateneo, Progetti Giovani Ricercatori, Assegni di Ricerca di cui al bando 2001. |
| <ul style="list-style-type: none">• Relazione della Commissione Progetti di ricerca – anni 1998 e 1999 in merito alle verifiche finali dei Progetti per giovani ricercatori del Bando 1999 e dei Progetti di ricerca del Bando 1998 che avevano avuto una proroga di sei mesi |
| 4. Richieste di patrocinio |
| 1. Richiesta di Patrocinio - Convegno "Agricoltura biologica: problematiche e prospettive" Prof.ssa L. Dalla Montà - Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali |
| <ul style="list-style-type: none">• Richiesta di patrocinio - Rassegna Internazionale di Teatro Impegnato nel Disagio Psicico - Regione del Veneto, U.L.S.S. n. 16 - Padova, Servizio Psichiatrico 2°.• Richiesta di patrocinio - "Corso di Aggiornamento Teorico - Pratico di Diagnostica clinico - Strumentale e Terapia della Vasculopatia Periferica" - Proff. E. Ancona, G. Deriu - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.- |
| 5. Dottorati di ricerca - borse di studio |
| 1. Dottorati di ricerca XVII ciclo - convenzione con la ditta Sapio |
| <ul style="list-style-type: none">• Borse di studio L. 398/89 per attività di ricerca post dottorato, per la frequenza di corsi o per attività di perfezionamento all'estero e per la frequenza delle scuole di specializzazione dell'area non sanitaria – Anno 2002 |
| 6. Varie ed eventuali |
| 1. Progetti I.F.T.S terza fase - anno formativo 2000 -2001 Formazione Tecnico-Professionale Superiore Integrata F.I.S. Finanziamento di ulteriori progetti. Crediti riconosciuti dal Consiglio di Facoltà di Ingegneria. |
| <ul style="list-style-type: none">• Corsi di perfezionamento a.a. 2001/2002. Proroga scadenza termini di presentazione delle domande previste |

dal bando di concorso per il corso di perfezionamento in Net Economy

1. Bando Erasmus 2002-2003 - Regole relative agli studenti iscritti ai nuovi ordinamenti

7. Lauree Specialistiche

1. Progetti I.F.T.S terza fase - anno formativo 2000-2001 Formazione Tecnico-Professionale Superiore Integrata F.I.S. Finanziamento di ulteriori progetti. Crediti riconosciuti dal Consiglio di Facoltà di Ingegneria.

| Nominativo | Ruolo | P | A | Ag |
|--|---|---|---|----|
| Prof. Giovanni MARCHESINI | Rettore dell'Università | X | | |
| Prof. Francesco Paolo SASSI | Pro Rettore Vicario e Preside Facoltà di Scienze MM.FF.NN | X | | |
| Dott. Giuseppino MOLINARI | Direttore Amministrativo | X | | |
| Prof. Giovanni BITTANTE | Preside della Facoltà di Agraria | X | | |
| Prof. Francesco FAVOTTO (delega Prof. Enrico Rettore Vice Preside) | Preside della Facoltà di Economia | X | | |
| Prof. Sebastiano MARCIANI MAGNO | Preside della Facoltà di Farmacia | X | | |
| Prof. Francesco GENTILE | Preside della Facoltà di Giurisprudenza | | X | |
| Prof. Gian Berto GUARISE | Preside della Facoltà di Ingegneria | X | | |
| Prof. Silvana COLLODO | Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia | X | | |
| Prof. Antonio TIENGO | Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia | X | | |
| Prof. Iginio ANDRIGHETTO | Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria | X | | |
| Prof. Renzo VIANELLO | Preside della Facoltà di Psicologia | X | | |
| Prof. Luciano GALLIANI | Preside della Facoltà di Scienze della Formazione | X | | |
| Prof. Franco TODESCAN | Preside della Facoltà di Scienze Politiche | X | | |
| Prof. Guido MASAROTTO | Preside della Facoltà di Scienze Statistiche | X | | |
| Prof. Cesare VOCI | Rappresentante dei Direttori di Dipartimento | X | | |
| Prof. Pietro TONUTTI | Macroarea Biologia Agraria e Medicina Veterinaria | X | | |
| Prof. Armando GENNARO | Macroarea Chimica e Scienze della terra | X | | |
| Prof. Maurizio MISTRI | Macroarea Discipline sociali | X | | |
| Prof. Furio BRUGNOLO | Macroarea Discipline umanistiche e Pedagogia | X | | |
| Prof. Carlo OFFELLI | Macroarea Ingegneria | X | | |
| Prof. Giovanni Battista DI MASI | Macroarea Matematica e Fisica | X | | |
| Prof. Donato NITTI | Macroarea Medicina e Psicologia | X | | |
| Sig. Andrea BALLARIN | Rappresentante degli Studenti | | X | |
| Sig. Antonio GRECO | Rappresentante degli Studenti | | X | |
| Sig. Leopoldo PAGLIANI | Rappresentante degli Studenti | X | | |
| Sig. Enea SIMONATO | Rappresentante degli Studenti | | X | |
| Sig.ra Hélène ZAGO | Rappresentante degli Studenti | | X | |
| Sig.ra Elisabetta MARINONI | Rappresentante del Personale Tecnico/Amministrativo | X | | |
| Sig. Paolo PERNA | Rappresentante del Personale Tecnico/Amministrativo | X | | |

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Assume le funzioni di Presidente il Rettore prof. Giovanni Marchesini e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo Dott. Giuseppino Molinari.

Sono inoltre presenti il sig. Gianguido Sturaro e il sig. Raffaele Musella del Servizio Organi Collegiali, che assistono e coadiuvano il Direttore Amministrativo.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

| | |
|---|------------------------------|
| Oggetto: Relazione della Commissione Progetti di ricerca – anni 1998 e 1999 in merito alle verifiche finali dei Progetti per giovani ricercatori del Bando 1999 e dei Progetti di ricerca del Bando 1998 che avevano avuto una proroga di sei mesi | |
| N. o.d.g.: 06/05 | UOR: Servizio Ricerca |

Su invito del Rettore Presidente, il prof. Ugo Trivellato Coordinatore della Commissione Progetti di ricerca, illustra la relazione sulle verifiche finali dei "Progetti giovani ricercatori Bando 1999" e "Progetti di ricerca Bando 1998".

Il Prof. Trivellato, fa presente che nella riunione del 12.11.2001 (Allegato n. 1/1-4), la Commissione ha seguito le linee guida ed ha confermato i criteri di massima da seguire nell'attività di monitoraggio dei singoli progetti, articolati nel seguente ordine:

- congruenza delle spese sostenute, quanto ad ammontare e a tipologia, rispetto al finanziamento (spese non inferiori al 30% del finanziamento complessivo e voci di spesa coerenti con quanto previsto nel progetto);
- aderenza dell'attività svolta nel 1° anno al programma di ricerca;
- "prodotti" (partecipazione a convegni e pubblicazioni scientifiche) pertinenti al programma di ricerca;
- variazioni significative nelle attività programmate per il 2° anno.

Il prof. Trivellato informa che la verifica finale dei Progetti per i giovani ricercatori bando 1999, ha interessato 17 progetti suddivisi per macroaree e 16 progetti suddivisi per macroaree per i Progetti di ricerca bando 1998 e propone al Senato Accademico tre suggerimenti:

1. non lasciar cadere il programma "Progetti per giovani ricercatori" con opportune variazioni;
2. apportare alcuni miglioramenti al programma "Progetti di ricerca";
3. prevedere un nuovo programma di "Sostegno del tempo dedicato alla ricerca".

Terminata la discussione, il Rettore Presidente ringrazia il Prof. Trivellato e quanti hanno contribuito, per il pregevole lavoro svolto, ed invita il Senato Accademico ad una riflessione alle verifiche finali dei Progetti e sulle indicazioni fornite dal prof. Trivellato.

Il Senato Accademico prende conoscenza.

| | |
|--|--|
| Oggetto: Regolamento Facoltà di Ingegneria – Consegna Proposta di Regolamento per successiva approvazione | |
| N. o.d.g.: 01/01 | UOR: Servizio Regolamenti e statuto |

Il Rettore Presidente ricorda che nella seduta del 18 giugno 2001 il Senato Accademico ha adottato un'iter di approvazione dei Regolamenti di Facoltà il quale prevede che il testo proposto dal Consiglio di Facoltà venga trasmesso al Rettore e quindi distribuito ai membri del Senato Accademico, corredato da eventuali annotazioni sulla sua conformità alle norme statutarie e regolamentari interne, e che detta consegna debba precedere di almeno 15 giorni la seduta nella quale il Regolamento sarà discusso plenariamente.

Il Rettore Presidente ricorda inoltre che in quella occasione potranno essere prese in considerazioni solo le proposte emendative presentate in forma scritta al Servizio Statuto e Regolamenti entro il giorno antecedente la seduta. (Allegato n. 1/1-2).

Il Rettore Presidente comunica che è pervenuto il Regolamento della Facoltà di Ingegneria (Allegato n. 1/1 - 26) e la relativa nota di conformità del Servizio Statuto e Regolamenti aggiungendo che la sua trattazione sarà messa all'ordine del giorno della prossima seduta (29.01).

Il Senato Accademico prende conoscenza.

| | |
|---|--|
| Oggetto: Relazione sulle attività didattiche in Bressanone – Anno 2001 | |
| N. o.d.g.: 01/02 | UOR: Servizio Segreterie studenti |

Il Rettore Presidente dà lettura della nota in data 7 dicembre '2001 del Prof. Giuseppe Zuccalà, Delegato alle relazioni con le Università di lingua tedesca alle questioni relative alla sede di Bressanone, con la quale trasmette la "Relazione sulle attività didattiche in Bressanone anno 2001". Nel documento viene fatta esplicita menzione che, anche nel 2001 si sono svolti i Cicli di Conferenze, della durata, ognuno, di due settimane, riservate agli studenti dell'Università di Padova (Allegato n. 1/1-7).

Il Senato Accademico prende conoscenza.

| | |
|---|--|
| Oggetto: Inaugurazione anno accademico | |
| N. o.d.g.: 01/03 | UOR: Servizio Organi collegiali |

Il Rettore Presidente comunica al Senato Accademico che la cerimonia di inaugurazione dell'Anno Accademico 2000/2001 è fissata per martedì 19 marzo p.v.

In tale occasione la prolusione sarà effettuata dal prof. Fulvio Zuliani.

Il Senato Accademico prende conoscenza

| | | | |
|---|-----------------------|-----------------------|--|
| Oggetto: Incentivi a favore della mobilità di studiosi italiani e stranieri impegnati all'estero. Proposta del Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Dipartimento di Mineralogia e Petrologia | | | |
| N. o.d.g.: 02/01 | Rep. n. 1/2002 | Prot. n. 11729 | UOR: Servizio Concorsi e carriere |

Il Rettore Presidente ricorda che nell'adunanza del 25.9.2001 era stata presentata la proposta del Prof. Paolo Scarpi, Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Antichità per la stipula di un contratto con la Dott.ssa Gloria Olcese. Il Senato Accademico aveva deliberato "all'unanimità di rinviare la trattazione della pratica ad una prossima seduta, per approfondimenti d'istruttoria" (Allegato n. 1/1-5).

La suddetta richiesta fu successivamente portata alla discussione del Senato Accademico il 9 ottobre 2001 (Allegato n. 2/1-5), ma non fu accolta per difetto dei requisiti di Legge.

Avendo acquisito dalla Dott.ssa Olcese, ulteriore documentazione, il Rettore Presidente ripropone ora al Senato Accademico la richiesta, a suo tempo formulata dal Prof. Paolo Scarpi, (Allegato n. 3/1) per la stipula di un contratto con la Dott.ssa Gloria Olcese e presenta la richiesta del Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Antichità, il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'Antichità, il verbale del Consiglio di Dipartimento di Mineralogia e Petrologia e la documentazione completa acquisita dalla Dott.ssa Olcese.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- Visto il D.M. n. 13 del 26.1.2001;
- vista la richiesta del Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Antichità;
- viste le motivazioni di ordine culturali e scientifiche della dott.ssa Gloria Olcese.

Delibera

A maggioranza di approvare la stipula di contratto di diritto privato con la dott.ssa Gloria Olcese.

Oggetto: **Incentivi a favore della mobilità di studiosi italiani e stranieri impegnati all'estero - Proposta del Dipartimento di Biologia.**

N. o.d.g.: **02/02**

Rep. n. **2/2002**

Prot. n. **11730**

UOR: **Servizio Concorsi e carriere**

Il Rettore Presidente ricorda che il D.M. n. 13 del 26.1.2001 (Allegato n. 1/1-2) prevede, a partire dall'esercizio finanziario 2001, uno stanziamento di L. 20 miliardi per la stipula di contratti di diritto privato con studiosi italiani e stranieri stabilmente impegnati all'estero da almeno un triennio in attività didattica e scientifica ed inoltre un ulteriore stanziamento di L. 20 miliardi annui, sempre a partire dall'esercizio finanziario 2001, a sostegno di specifici programmi di ricerca da affidare ai titolari dei contratti suddetti.

Con nota n.1162 del 4.6.2001 (Allegato n. 2/1-4), il Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica – Dipartimento per la programmazione, il Coordinamento e gli Affari economici – Servizio per l'Autonomia universitaria e gli studenti – ha fornito le linee-guida da seguire per la proposta dei contratti di cui sopra.

Dallo scorso mese di novembre, il M.I.U.R. ha reso operativo, tramite CINECA, apposito programma informatico per l'invio telematico delle proposte in parola.

Il Rettore Presidente informa che il Prof. Terzi Mario comunica che il Consiglio del Dipartimento di Biologia, nell'adunanza del 29.11.2001 ha proposto la stipula di un contratto con il Dott. Silvio Tosatto, Ricercatore presso l'Università di Mannheim (Germania) (Allegato n. 3/1).

La durata del contratto sarà di tre anni con inizio presumibilmente dal mese di maggio 2002.

Il Dott. Tosatto contribuirà all'attività didattica nel campo bioinformatico nell'ambito dei dottorati di ricerca in Biotecnologie e in Genetica e Biologia Molecolare dello Sviluppo e nei nuovi corsi di laurea specialistica a carattere biomolecolare.

L'attività di ricerca si svilupperà nel campo della bioinformatica, in particolare nella predizione e analisi di strutture proteiche da dati genomici, presso il Laboratorio di Bioinformatica del Dipartimento di Biologia.

Il Dipartimento di Biologia si impegna a cofinanziare il 10% dei costi della ricerca e a garantire al Dott. Tosatto adeguate strutture di accoglienza e di supporto per lo svolgimento delle sue attività.

La proposta in narrativa, che sarà sottoposta al Consiglio di Facoltà di Scienze MM.FF.NN. nella prima seduta utile, contiene: il curriculum vitae del Dott. Silvio Tosatto (Allegato n. 4/1-6), il programma di ricerca (Allegato n. 5/1-5), lo stralcio del verbale del Consiglio di Dipartimento relativo all'impegno a fornire adeguate strutture di accoglienza e di supporto ed a cofinanziare al 10% i costi della ricerca (Allegato n. 6/1), n. 3 lettere di presentazione (Allegati nn. 7/1, 8/1, 9/1), n. 1 dichiarazione relativa alla posizione del Dott. Tosatto quale Dottorando presso l'Università di Mannheim (Allegato n. 10/1), oltre al supporto informatico.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- Visto il D.M. n. 13 del 26.1.2001;
- vista la richiesta del Direttore del Dipartimento di Biologia;
- viste le motivazioni di ordine culturali e scientifiche del dott. . Silvio Carlo Ermanno Tosatto

Delibera

A maggioranza di approvare la stipula di contratto di diritto privato con il dott. Silvio Carlo Ermanno Tosatto.

Oggetto: **Commissione del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico.**

N. o.d.g.: **03/01**

Rep. n. **3/2002**

Prot. n. **11731**

UOR: **Servizio organi collegiali**

Nella seduta del Senato Accademico del 4/12/2001 è stato deliberato il rinnovo della Commissione incaricata di istruire le proposte di istituzione, modificazione e soppressione dei Dipartimenti e dei Centri, nella seguente composizione: Prof. Francesco Ambrosio, Dott. Giovanni Graziuso, Prof. Antonio Lepschy (coordinatore), dott. Raffaello Lazzaretto, Prof. Maurizio Mistri, Prof.. Cesare Voci.

E' successivamente pervenuta per le vie brevi la richiesta del Dott. Paolo Spinella di entrare a far parte di tale Commissione .

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

di integrare la Commissione incaricata di istruire le proposte di istituzione, modificazione e soppressione dei Dipartimenti e dei Centri con il Consigliere Paolo Dott. Spinella;

| | | | |
|---|-----------------------|-----------------------|--|
| Oggetto: Commissione per le problematiche relative alle Sedi Decentrate: "Risorse e incentivazione docenza". | | | |
| N. o.d.g.: 03/02 | Rep. n. 4/2002 | Prot. n. 11732 | UOR: Servizio organi collegiali |

Il Rettore Presidente sottopone, al Senato Accademico, la proposta di costituire una Commissione incaricata di elaborare un progetto su come concepire e sviluppare le risorse per posti di professori di ruolo nelle sedi decentrate da presentare al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore Presidente propone di affidare l'incarico, al Prof. L. Bernardi, ai Presidi di Facoltà interessati, al Dott. G. Molinari e alla Dott.ssa A. Cremonese.

Il Rettore Presidente fa presente, inoltre, che le funzioni di coordinatore della predetta Commissione siano affidate al prof. L. Bernardi Pro-Rettore per la didattica e lo sviluppo.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udita la proposta del Rettore Presidente;

Delibera

All'unanimità, di costituire una Commissione nella seguente composizione:

- Prof. Iginio Andrichetto
- Prof. Lorenzo Bernardi (coord.)
- Prof. Giovanni Bittante
- Prof. Luciano Galliani
- Prof. Francesco Gentile
- Prof. Gian Berto Guarise
- Prof. Antonio Tiengo
- Prof. Franco Todescan
- Dott. Giuseppino Molinari
- Dott.ssa Anna Maria Cremonese

| | | | |
|--|-----------------------|-----------------------|---|
| Oggetto: Richiesta di Patrocinio - Convegno "Agricoltura biologica: problematiche e prospettive" Prof.ssa L. Dalla Montà - Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali | | | |
| N. o.d.g.: 04/01 | Rep. n. 5/2002 | Prot. n. 11733 | UOR: Servizio cerimoniale e manifestazioni |

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 14 novembre 2001 della Prof.ssa Laura Dalla Montà, Docente presso il Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali, volta ad ottenere il patrocinio dell'Università per il Convegno "Agricoltura biologica: problematiche e prospettive", iniziativa che si terrà ad Agripolis il giorno 9 aprile 2002 (Allegato n. 1/1)

La manifestazione, organizzata in collaborazione con Veneto Agricoltura e A.I.A.B. (Associazione Italiana Agricoltura Biologica), è alla sua quarta edizione e rappresenta la continuazione di una iniziativa che ha preso l'avvio tre anni fa ed è stata molto apprezzata da tecnici ed operatori del settore agricoltura biologica; vi parteciperà anche un agricoltore "biologico", che porterà testimonianza delle sue esperienze e della sua attività professionale.

Il Consiglio del Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali, nella seduta del 29 novembre 2001, ha espresso parere favorevole all'iniziativa (Allegato n. 2/1-2).

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Esprime

All'unanimità parere favorevole alla concessione del Patrocinio dell'università per la manifestazione in oggetto.

| | | | |
|---|-----------------------|-----------------------|--|
| Oggetto: Richiesta di patrocinio - "Corso di Aggiornamento Teorico - Pratico di Diagnostica clinico - Strumentale e Terapia della Vasculopatia Periferica" - Proff. E. Ancona, G. Deriu - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche. | | | |
| N. o.d.g.: 04/03 | Rep. n. 6/2002 | Prot. n. 11734 | UOR: Servizio organi collegiali |

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 10 dicembre 2001 del Prof. Ermanno Ancona, Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, e del Prof. Giovanni Deriu, Docente presso il medesimo Dipartimento, volta ad ottenere il patrocinio dell'Università per il "Corso di Aggiornamento Teorico – Pratico di Diagnostica Clinico – Strumentale e Terapia della Vasculopatia Periferica", iniziativa che si terrà presso l'Ospedale Civile "S. Martino" di Belluno (Allegato n. 1/1).

Il corso, indirizzato a tutti gli specialisti, siano essi internisti, chirurghi, cardiologi o radiologi, che per i più diversi motivi hanno a che fare con pazienti affetti da vasculopatie, intende presentare in sequenza i problemi clinici di diagnostica strumentale e di terapia di rivascolarizzazione endovascolare o chirurgica, non perdendo mai di vista però che è necessario utilizzare al meglio le potenzialità dei singoli specialisti e quindi essenzializzare l'iter; nella stesura del programma sono state coinvolte le diverse componenti specialistiche, al fine di presentare a tutti i partecipanti lo "stato dell'arte" delle diverse discipline e offrire così un panorama completo, dal quale trarre spunto per un ragionato approccio al paziente.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Esprime

All'unanimità parere favorevole alla concessione del Patrocinio dell'università per la manifestazione in oggetto.

| | | | |
|---|-----------------------|-----------------------|--|
| Oggetto: Richiesta di patrocinio - Rassegna Internazionale di Teatro impegnato nel disagio psichico - Regione del Veneto, U.L.S.S. n. 16 - Padova, Servizio Psichiatrico 2°. | | | |
| N. o.d.g.: 04/02 | Rep. n. 7/2002 | Prot. n. 11735 | UOR: Servizio organi collegiali |

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 15 novembre 2001 della Regione Veneto, U.L.S.S. n. 16 – Padova, Servizio Psichiatrico 2°, volta ad ottenere il patrocinio dell'Università per la "Rassegna Internazionale di Teatro Impegnato nel Disagio Psichico", iniziativa che si terrà a Padova nel mese di giugno 2002 (Allegato n. 1/1-3).

Una prima edizione della manifestazione, evento sociale, culturale ed artistico che in ambito europeo trova riscontro nel Festival Internacional de Personas con Discapacidad di Almagro (Spagna) e nel Meeting Europeo di Teatro ed Handicap Psichico di Salonicco (Grecia), è già stata realizzata a Padova nel 1999 con notevole partecipazione di pubblico e si propone di presentare alla cittadinanza degli spettacoli teatrali allestiti con la partecipazione attiva di persone con problematiche mentali.

Gli obiettivi e i significati della rassegna, organizzata in collaborazione con l'Associazione Teatrale di Padova "Teatro Popolare di Ricerca Centro Universitario Teatrale", sono di divulgare le molteplici attività che costituiscono il teatro impegnato nel disagio psichico; di stabilire un coordinamento tra realtà culturali e gruppi teatrali e nazionali ed internazionali che operano nel settore e di fornire un'occasione di dialogo e di riflessione sulle tematiche inerenti; di proporre una diversa e più accettabile immagine della malattia mentale;

di proporre la città di Padova come sede di un appuntamento biennale di rilevanza internazionale i cui contenuti sono di alto spessore culturale e socio-sanitario.

Il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Prof. Antonio Tiengo, interpellato in merito, esprime parere positivo per la concessione del patrocinio (Allegato n. 2/1).

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Esprime

All'unanimità parere favorevole alla concessione del Patrocinio dell'Università per la manifestazione in oggetto

| Oggetto: Dottorati di ricerca XVII ciclo - convenzione con la ditta Sapio | | | |
|--|-----------------------|-----------------------|--|
| N. o.d.g.: 05/01 | Rep. n. 8/2002 | Prot. n. 11736 | UOR: Servizio formazione post-lauream |

Il Rettore Presidente comunica che la Ditta Sapio ha inviato una convenzione per lattivazione ed il finanziamento di n. 1 borsa di studio per il XVII ciclo del dottorato di ricerca in Ingegneria Chimica (Allegato n. 1/1-5).

Il Rettore Presidente informa che il testo si discosta dallo schema-tipo approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 14.03.2000 in quanto l'art. 2 prevede che la Sapio non rimborserà maggiorazioni annue in eccedenza del 20%, rispetto all'importo annuo complessivo ed inoltre le decisioni sull'opportunità di periodi di formazione all'estero dovranno essere prese congiuntamente da Sapio e dall'Università. Il finanziatore ritiene infatti che la disposizione così come indicata nello schema-tipo sia aleatoria e quindi non sottoscrivibile.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 gennaio scorso ha approvato la Convenzione specificando che l'art. 2 comma 7 v'è integrato con la precisazione che le decisioni circa la necessità di periodi e di formazione all'estero del dottorando dovranno essere prese congiuntamente dalla Ditta Sapio e dall'Università solo qualora essi comportino un'aumento di spesa a carico della ditta Sapio rispetto all'importo complessivo annuo della borsa finanziata.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- Udito il Rettore Presidente;
- Vista la convenzione con la Ditta Sapio per il finanziamento di n. 1 borsa di studio per il XVII ciclo del dottorato in Ingegneria chimica;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8.01.2002

Delibera

All'unanimità di approvare la convenzione per il finanziamento di n. 1 borsa di studio per il XVII ciclo del dottorato in Ingegneria chimica, così come formulata dalla Ditta Sapio e con l'integrazione disposta dal Consiglio di Amministrazione.

| Oggetto: Borse di studio L. 398/89 per attività di ricerca post dottorato, per la frequenza di corsi o per attività di perfezionamento all'estero e per la frequenza delle scuole di specializzazione dell'area non sanitaria – Anno 2002 | | | |
|--|-----------------------|-----------------------|--|
| N. o.d.g.: 05/02 | Rep. n. 9/2002 | Prot. n. 11737 | UOR: Servizio formazione post-lauream |

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico, per l'approvazione, la proposta formulata dalla Commissione per l'esame istruttorio per fissare i criteri di ripartizione delle borse di studio di cui alla legge

398/1989 (Allegato n. 1/1-2).

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udito il Rettore Presidente
- vista la deliberazione della Commissione per l'esame istruttorio per fissare i criteri di ripartizione delle borse di studio di cui alla legge 398/1989

Delibera

All'unanimità di approvare la proposta formulata dalla Commissione per l'esame istruttorio per fissare i criteri di ripartizione delle borse di studio di cui alla legge 398/1989 di seguito indicata:

borse di studio per attività di ricerca post-dottorato:

1. di bandire n. 90 borse dell'importo di Euro 10.329,14 (lire 20.000.000.=) annui ciascuna per un totale di Euro 1.859.244,84 (lire 3.600.000.000.=), escluso il costo dell'IRAP, così ripartite:

Area Disciplinare N° Borse

- Scienze Matematiche5
- Scienze Fisiche8
- Scienze Chimiche3
- Scienze Del Farmaco2
- Scienze Della Terra4
- Scienze Biologiche10
- Scienze Mediche5
- Scienze Agrarie E Veterinarie6
- Ingegneria Civile E Architettura4
- Ingegneria Industriale3
- Ingegneria Dell'informazione2
- Scienze Dell'antichità, Filologico-Letterarie E Storico Artistiche 11
- Scienze Storiche, Filosofiche E Pedagogiche9
- Scienze Giuridiche4
- Scienze Economiche E Statistiche4
- Scienze Politiche E Sociali4
- Scienze Psicologiche6

Al fine di evitare che una parte delle borse risulti non assegnata la Commissione include nel bando una norma che attribuisca alla Commissione stessa il compito di ripartire le borse che, dopo la conclusione delle operazioni concorsuali, risultino non assegnate.

Tali borse verranno riassegnate utilizzando il seguente criterio:

- Attribuzione alle aree che presentano il maggior numero di idonei in graduatoria ed il minor numero di borse assegnate.

Le Commissioni nominate dal Rettore provvedano ad una valutazione dell'attività svolta dal borsista in itinere e alla conclusione della stessa.

Borse di perfezionamento per la frequenza di corsi o attività all'estero.

- di bandire borse per un totale di n. 17 semestralità, dell'importo di Euro 5.035,45 (lire 9.750.000.=) ciascuna per un totale di Euro 85.602,73 (lire 165.750.000.=), escluso il costo dell'IRAP.

La ripartizione consiste nel conferire ad ogni area scientifico disciplinare una semestralità di borsa.

Borse per la frequenza alle scuole di specializzazione dell'area non sanitaria.

- di bandire n. 11 borse dell'importo annuale di Euro 6.713,94 (lire 13.000.000.=) ciascuna, per un totale

di Euro 214.846,07 (lire 416.000.000.=) escluso il costo dell'IRAP, riservate agli immatricolati nell'a.a. 2001/2002 così ripartito:

- Archeologia (3 anni)

2

- Farmacia ospedaliera (3 anni) 2
- Metodologie chimiche e di controllo e di analisi (2 anni) 2
- Psicologia del ciclo di vita (4 anni) 2
- Storia dell'arte e delle arti minori (3 anni) 2
- Scuola per le professioni legali (2 anni) 1

Oggetto: Progetti I.F.T.S terza fase - anno formativo 2000-2001 Formazione Tecnico-Professionale Superiore Integrata F.I.S. Finanziamento di ulteriori progetti. Crediti riconosciuti dal Consiglio di Facoltà di Ingegneria.

N. o.d.g.: **06/01**

Rep. n. **10/2002**

Prot. n. **11738**

UOR: **Servizio relazioni internazionali**

Il Rettore Presidente ricorda che nell'ambito della 3.a fase sperimentale dei progetti I.F.T.S. anno formativo 2000-2001, la Regione del Veneto ha approvato il finanziamento di ulteriori progetti e che coinvolgono la Facoltà di Agraria e di Ingegneria.

Il Rettore Presidente ricorda che all'Università partner dei progetti I.F.T.S. è richiesta la partecipazione alla progettazione, al monitoraggio e alla valutazione dei percorsi formativi, nonché la determinazione della quantificazione dei crediti spendibili in ambito accademico dagli studenti frequentanti i corsi di Formazione Integrata Superiore (F.I.S.).

La forma associativa individuata per l'attuazione dei progetti I.F.T.S. è l'Associazione Temporanea di Scopo, che i soggetti proponenti si impegnano a formalizzare, la cui bozza è già stata approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del giorno 21.03.2000 e 28.03.2000, e già utilizzata per la formalizzazione dei progetti I.F.T.S. realizzati nella 2a. fase di sperimentazione anno formativo 1999-2000.

Il Rettore Presidente presenta per l'approvazione al Senato Accademico i contenuti della delibera del Consiglio di Facoltà di Ingegneria del giorno 20.12.01 (Allegato 1/1-2) attraverso la quale lo stesso ha approvato all'unanimità le richieste di riconoscimento dei crediti, come proposti dal Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria meccanica:

1) Corso I.F.T.S. "Tecnico in automazione industriale e di processo";

Soggetto gestore: I.T.I.S. "A. Rossi" di Vicenza;

Docente dell'Università nominato nel Comitato Tecnico Scientifico:

Prof. Giovanni Antonio Longo;

Crediti riconosciuti:

la lingua inglese per complessivi 3 crediti e l'attività di tirocinio aziendale per complessivi 6 crediti.

I crediti attribuiti saranno validi per le iscrizioni al corso di laurea triennale in Ingegneria Meccanica effettuate entro l'A.A. 2004/2005.

2) Corso I.F.T.S. "Tecnico dell'automazione di sistemi industriali";

Soggetto gestore: I.T.I.S. "Silvio De Pretto" di Schio (VI);

Docente dell'Università nominato nel Comitato Tecnico Scientifico:

Prof. Roberto Caracciolo;

Crediti riconosciuti:

il modulo di "Meccanica applicata alle macchine" per complessivi 6 crediti, la lingua straniera per complessivi 3 crediti e l'attività di tirocinio aziendale per complessivi 6 crediti.

I crediti attribuiti saranno validi per le iscrizioni al corso di laurea triennale in Ingegneria Meccanica effettuate entro l'A.A. 2004/2005.

3) Corso I.F.T.S "Tecnico delle reti nell'automazione di fabbrica ";

Soggetto gestore: I.T.I.S. "Max Planck" di Lancenigo di Villorba (TV);

Docente dell'Università nominato nel Comitato Tecnico Scientifico:

Prof. Aldo Rossi;

Crediti riconosciuti:

il modulo di "Meccanica applicata alle macchine" per complessivi 6 crediti, la lingua straniera per complessivi 3 crediti e l'attività di tirocinio aziendale per complessivi 6 crediti.

I crediti attribuiti saranno validi per le iscrizioni ai corsi di laurea triennale in Ingegneria Meccanica effettuate entro l'A.A. 2004/2005.

Il Rettore Presidente ricorda che a seguito della definizione dei crediti da parte dei Consigli delle Facoltà interessate e della successiva approvazione degli stessi da parte del Senato Accademico, provvederà a sottoscrivere i documenti previsti per l'ottenimento del finanziamento regionale a favore dei soggetti gestori dei corsi F.I.S. stessi.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

All'unanimità di approvare la definizione dei crediti riconosciuti dal Consiglio della Facoltà di Ingegneria per i corsi FIS anno formativo 2000-2001.

| | | | |
|--|------------------------|-----------------------|--|
| Oggetto: Corsi di perfezionamento a.a. 2001/2002. Proroga scadenza termini di presentazione delle domande previste dal bando di concorso per il corso di perfezionamento in Net Economy | | | |
| N. o.d.g.: 06/02 | Rep. n. 11/2002 | Prot. n. 11739 | UOR: Servizio formazione post-lauream |

Il Rettore Presidente ricorda che il bando dei corsi di perfezionamento da attivare nell'anno accademico 2001/2002 è scaduto il 30 novembre 2001 come deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 27 marzo 2001.

Il Rettore Presidente riferisce ora, che il Consiglio di Facoltà di Economia ha deliberato, nella seduta del 13 dicembre 2001, di rinnovare l'offerta formativa fissando come nuova scadenza di presentazione delle domande l'11 febbraio 2002 in quanto, per ragioni verosilmente legate alla recente crisi delle attività economiche collegate alla Net Economy, il numero delle domande di partecipazione al corso non è tale da consentirne l'avvio (Allegato n. 1/1-4).

Il Rettore Presidente propone di accogliere la richiesta di proroga.

Terminata la discussione il Senato Accademico

- Udito il Rettore Presidente
- Visto il verbale della Facoltà di Economia

Delibera

All'unanimità di prorogare la data di scadenza per la presentazione delle domande del corso di perfezionamento in Net Economy all'11 febbraio 2002.

| | | | |
|---|---------------------------|-----------------------|------------------------------|
| Oggetto: Relazione conclusiva della Commissione Progetti (C.P.) incaricata di valutare le richieste di finanziamento per Progetti di Ricerca di Ateneo, Progetti Giovani Ricercatori, Assegni di Ricerca di cui al bando 2001. | | | |
| N. o.d.g.: 06/04 | Rep. n. 12/2002 | Prot. n. 11740 | UOR: Servizio ricerca |

Il Rettore presenta al Senato Accademico la relazione conclusiva del lavoro svolto dalla Commissione Progetti, redatta dal Prof. Renato Bozio (Presidente della C.P.). (Allegato n. 1/-7)

Si segnala in particolare il caso di due progetti della Macroarea 7 "Discipline sociali", uno per un assegno ed uno per una ricerca di Ateneo, per i quali, nonostante il notevole impegno profuso in tutte le direzioni dai commissari, non è stato possibile ottenere alcuna valutazione dai referees interpellati. La Commissione Progetti rimette al Senato Accademico la decisione se procedere comunque alla selezione ed al finanziamento dei progetti di questa Macroarea assieme a quelli delle altre o se rinviare le relative deliberazioni in attesa che si concluda un supplemento di istruttoria, di cui si richiede che siano definiti le modalità ed i termini.

Si ricorda che per il bando 2001 erano stati assegnati con delibera del S.A. del 03/07/2001 i seguenti stanziamenti:

- L. 3.500.000.000 per Progetti di Ricerca di Ateneo;
- L. 995.860.000 per Progetti di Ricerca per Giovani Ricercatori;
- L. 1.750.000.000 per il primo anno dei nuovi assegni del bando 2001, assicurando l'ulteriore copertura finanziaria degli assegni per il secondo anno;
- L. 500.000.000 per Attrezzature scientifiche collegate a progetti di ricerca.

Si ricorda che il finanziamento degli assegni nell'ambito dei "Progetti di Ricerca" approvati è vincolante e l'erogazione degli stessi avverrà con modalità accentrate (senza un previo trasferimento delle somme ai dipartimenti di afferenza dei responsabili dei progetti); a tali assegni verranno applicate le disposizioni di cui al vigente "Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca " in particolare per quanto disposto dall'art. 2 (Requisiti Soggettivi).

Vengono di seguito riepilogati i dati finanziari, per tipologia di progetto, contenuti nella relazione conclusiva della Commissione:

Progetti di ricerca di ateneo (Allegato n. 2/1-3)

Approvate n. 47 richieste per un finanziamento complessivo di L. 3,913 miliardi di cui L. 3,463 miliardi provenienti dallo stanziamento iniziale ed i rimanenti 450 milioni dalle somme disponibili dal fondo assegni (incluso l'impegno a budget per il 2002 per il secondo anno). Per i 37 milioni residui dell'assegnazione del Senato Accademico si propone l'accantonamento come fondo di riserva per Progetti di ricerca di ateneo.

Progetti di ricerca per giovani ricercatori (Allegato n. 3/1 -5)

Complessivamente, per i progetti giovani approvati, il finanziamento è pari a L. 995.860.000. Il finanziamento proposto esaurisce il fondo a disposizione.

Assegni di Ricerca (Allegato n. 4/1 -7)

Approvate n. 73 richieste. L'ammontare totale del finanziamento di Ateneo per assegni di ricerca lascia una somma residua di L. 227 milioni di cui viene proposta l'utilizzazione nell'ambito del finanziamento per progetti di Ateneo che richiedono assegni (9 assegni per un costo complessivo di L. 225 milioni), per i 2 milioni rimanenti si propone l'accantonamento nel fondo di riserva per Assegni di Ricerca.

Attrezzature scientifiche collegate a progetti di ricerca

Si rammenta che il cofinanziamento di attrezzature scientifiche collegate a progetti di ricerca è già stato deliberato, su proposta della Commissione Progetti, nella seduta del 18/12/2001. Per ogni altro dettaglio, si rinvia alla relativa delibera.

Terminata la discussione, il Senato

- vista la relazione conclusiva della Commissione;
- udita l'esposizione del prof. Bozio;
- tenuto conto delle osservazioni emerse nel corso della discussione;

Delibera

A maggioranza:

- di approvare la relazione conclusiva della Commissione Progetti;
- di procedere alla selezione ed al finanziamento dei progetti della Macroarea 7;
- di predisporre un supplemento di istruttoria, con durata massima di due mesi, per i due progetti appartenenti alla Macroarea 7 "Discipline Sociali", uno per un assegno ed uno per una ricerca di Ateneo,

| Oggetto: Bando Erasmus 2002-2003 - Regole relative agli studenti iscritti ai nuovi ordinamenti. | | | |
|--|------------------------|-----------------------|---|
| N. o.d.g.: 06/03 | Rep. n. 13/2002 | Prot. n. 11741 | UOR: Servizio relazioni internazionali |

Il Rettore Presidente presenta la proposta di Bando Erasmus 2002-2003 contenente le regole di partecipazione e di riconoscimento degli studi per gli studenti iscritti ai nuovi ordinamenti, pervenuta dal Prof. Luigi Filippo Dona' dalle Rose, Delegato ai programmi europei di mobilità studentesca che, invitato, la illustra al Senato Accademico.

Premessa La procedura di selezione degli studenti per la partecipazione al Programma Erasmus nell'anno accademico 2002-03, che deve essere iniziata da apposito bando all'inizio del 2002, avviene di fatto in una situazione di transizione dai Vecchi ai Nuovi Ordinamenti Didattici. In particolare il bando uscirà durante il primo anno di attivazione dei corsi di Laurea e di Laurea Specialistica a ciclo unico o di secondo livello (un caso) del Nuovo Ordinamento (N.O.) e quindi potrà interessare studenti iscritti al medesimo N. O. anche se presumibilmente ciò si verificherà in maniera molto limitata.

Nella necessità da un lato di sedimentare un minimo di esperienza operativa nell'ambito dei Nuovi Ordinamenti, dall'altro di favorire un quadro di riferimento comune valido per gli studenti di tutte le Facoltà, si precisa che tali regole riguarderanno limitatamente il "bando 2002-03", rimandando al bando successivo (bando 2003-04 che uscirà ai primi del 2003) modifiche e/o correzioni maturate sulla base di ulteriori approfondimenti e di esperienze concrete.

1. **Criterio di ammissione al Programma ERASMUS degli studenti iscritti al Nuovo Ordinamento** Gli studenti iscritti al Nuovo Ordinamento potranno partecipare al Programma Erasmus se al momento della partenza per il soggiorno all'estero avranno acquisito almeno 60 (o 50 o altro?) crediti. Detti crediti dovranno essere stati acquisiti nel rispetto di eventuali vincoli di propedeuticità previsti dall'Ordinamento. Nel caso di studenti immatricolati nell'A.A 2001 - 2002, poiché la selezione avviene assai in anticipo rispetto alle sessioni d'esame utili e rispetto al momento della partenza, verrà adottato un criterio meno restrittivo, previa comunque la presentazione di una dichiarazione in cui lo studente interessato illustra un calendario per l'acquisizione dei crediti necessari. Dovranno adeguarsi alla presente delibera anche quei CdS che avessero già deliberato un *criterio di ammissione* diverso da quello qui proposto.
2. **Procedure di Riconoscimento** A norma dell'Art.8, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo, i

Consigli delle strutture didattiche deliberano sul riconoscimento delle attività didattiche e degli esami, sostenuti dai propri studenti presso un'Università o un Istituto superiore estero nell'ambito di programmi interuniversitari di scambio, precedentemente approvati. Le attività di studio all'estero vanno svolte secondo un piano di studi all'estero concordato tra lo studente e le istituzioni di origine e ospitante. Possono essere riconosciuti anche esami relativi a corsi di insegnamento non attivati nell'Università di Padova purché detti esami vengano inclusi nel piano individuale di studi approvato dagli organi competenti.

Si possono a questo punto presentare due casi distinti:

2.1 La sede visitata dallo studente non ha un sistema di crediti ECTS o di crediti direttamente convertibili in crediti ECTS.

In questo caso continueranno ad essere usate le attuali procedure per il riconoscimento, approvate dal SA nel marzo 1991 e riviste nel maggio 1995. Dette procedure prevedono il riconoscimento dell'insegnamento (o degli insegnamenti), il cui esame sia stato sostenuto all'estero, tramite l'approvazione di una equivalenza fra esso/i e un insegnamento del CdS di appartenenza. Sono anche possibili equivalenze in misura inferiore al 100%, con possibile "integrazione".

2.2 La sede visitata dallo studente ha un sistema di crediti ECTS o direttamente convertibile in crediti ECTS.

In questo caso il riconoscimento va effettuato secondo le procedure di riconoscimento ECTS, adottando la seguente equivalenza fra i crediti del N.O. italiano ed i crediti ECTS: "*1 credito del N.O. italiano = 1 credito ECTS*". I passi fondamentali previsti da tali procedure sono l'approvazione prima della partenza del piano di studi all'estero dello studente interessato, la formalizzazione di detta approvazione tramite il *Learning Agreement* e – al ritorno dello studente – la trascrizione della parte rilevante del *Transcript of Records* (esito degli esami) sull'apposito "Verbale Erasmus" (cfr anche sotto al punto 3).

Inoltre, contestualmente all'approvazione del piano di studio all'estero, sempre a norma dell'Art. 8, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo, la struttura didattica competente (CdS) dovrà determinare i crediti riconoscibili corrispondenti a ciascuna attività prevista nel piano, ed i settori scientifico-disciplinari, a cui detti crediti si riferiscono. Nella procedura si raccomanda di usare un criterio di flessibilità, una volta soddisfatto un criterio generale di serietà e coerenza del piano di studi all'estero.

Il pacchetto dei crediti acquisibili all'estero e riconoscibili in Padova è sostitutivo di un *congruo* pacchetto di crediti dell'ordinamento italiano (*e cioè costituito di un eguale numero di crediti, a meno di variazioni entro un predefinito intervallo di tolleranza, ad es. più o meno 2-3 crediti su un totale di 60 crediti*). Quest'ultimo "congruo" pacchetto di crediti va identificato dalla struttura didattica competente contestualmente all'approvazione del piano di studi all'estero dello studente interessato. In altre parole con l'introduzione dei crediti non è più necessaria una corrispondenza biunivoca uno ad uno fra attività didattiche svolte con successo all'estero (e riconosciute in Padova) e attività previste dall'Ordinamento del CdS.

Gli esami sostenuti all'estero possono essere riconosciuti e trascritti in carriera – sul Libretto e sul Verbale Erasmus del CdS – con le denominazioni proprie dell'ordinamento della struttura didattica ospitante, accompagnate dalla traduzione in italiano. Lo studente adeguerà di conseguenza il proprio piano individuale di studi (da approvare dagli organi competenti).

La presente procedura di riconoscimento, basata sullo strumento dei crediti, elimina il fenomeno delle "integrazioni" (cfr punto 2.1 sopra), e responsabilizza la struttura didattica per quanto attiene le opportunità formative offerte dalle proprie relazioni internazionali.

3. **Riedizione dei Verbali per il Riconoscimento** Al fine di consentire lo svolgersi ordinato della procedura sopra descritta (punto 2.2), va curata una nuova edizione dei Verbali Erasmus, aggiornata con l'inclusione degli spazi per l'informazione relativa alla denominazione dell'attività didattica svolta all'estero con successo e per l'informazione relativa ai crediti in corrispondenza riconosciuti. Assolutamente irrinunciabile ai fini della (successiva) compilazione del *Diploma Supplement* è l'informazione esatta relativa alla denominazione della sede straniera ospite.

Con l'occasione, in ossequio alle precedenti delibere del SA che adottano le regole Erasmus per il riconoscimento anche per gli studenti che si muovono nell'ambito di tutti gli altri accordi bilaterali, i Verbalî Erasmus verranno ribattezzati *Verbalî per la Mobilità Internazionale*. I codici (EE, CE,...) che attualmente contrassegnano gli esami Erasmus nella carriera degli studenti, utili ad es. a fini statistici, andranno di conseguenza estesi a classificare questa nuova casistica e indicati in fase di verbalizzazione dell'attività formativa riconosciuta.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udita la relazione del Prof. Luigi Filippo Dona' dalle Rose,
- visto il Pro-memoria esplicativo;
- tenuto conto delle osservazioni emerse nel corso della discussione.

Delibera

All'unanimità di approvare, limitatamente all'a.a. 2002-2003, le seguenti regole di partecipazione e di riconoscimento degli studi per gli studenti iscritti ai nuovi ordinamenti da inserire nel Bando Erasmus:

1. Criterio di ammissione al programma Erasmus degli studenti iscritti al nuovo ordinamento.

Gli studenti iscritti al Nuovo Ordinamento potranno partecipare al Programma Erasmus se al momento della partenza per il soggiorno all'estero avranno acquisito almeno 40 crediti. Detti crediti dovranno essere stati acquisiti nel rispetto di eventuali vincoli di propedeuticità previsti dall'Ordinamento.

Nel caso di studenti immatricolati nell'a.a. 2001/2002 a corsi di studio a ordinamento semestrale sono necessari fra i 15 ed i 20 crediti al momento della presentazione della domanda, più una dichiarazione contenente il calendario di acquisizione degli ulteriori crediti necessari. La dichiarazione non sarà più controllata amministrativamente.

Nel caso di studenti immatricolati nell'a.a. 2001/2002 a corsi di studio ad ordinamento trimestrale (Ingegneria: elettronica, informatica, telecomunicazioni, informazione, automazione, biomedica; Scienze MM.FF.NN: fisica, Scienza dei materiali) sono necessari 10 crediti al momento della presentazione della domanda di partecipazione, più una dichiarazione contenente il calendario di acquisizione degli ulteriori crediti necessari. La dichiarazione sarà controllata amministrativamente dopo la conclusione della sessione d'esame del secondo trimestre (dopo il 20 aprile).

Dovranno adeguarsi alla presente delibera anche quei CdS che avessero già deliberato un criterio di ammissione diverso da quello qui proposto.

- 2. Procedure di Riconoscimento** A norma dell'art. 8, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo, i Consigli delle strutture didattiche deliberano sul riconoscimento delle attività didattiche e degli esami, sostenuti dai propri studenti presso un'Università o un Istituto superiore estero nell'ambito di programmi interuniversitari di scambio, precedentemente approvati. Le attività di studio all'estero vanno svolte secondo un piano di studi all'estero concordato tra lo studente e le istituzioni di origine e ospitante. Possono essere riconosciuti anche esami relativi a corsi di insegnamento non attivati nell'Università di Padova purché detti esami vengano inclusi nel piano individuale di studi approvato dagli organi competenti.

Si possono a questo punto presentare due casi distinti:

2.1 La sede visitata dallo studente non ha un sistema di crediti ECTS o di crediti direttamente convertibili in crediti ECTS.

In questo caso continueranno ad essere usate le attuali procedure per il riconoscimento, approvate dal Senato Accademico nel marzo 1991 e riviste nel maggio 1995. Dette procedure prevedono il riconoscimento dell'insegnamento (o degli insegnamenti), il cui esame sia stato sostenuto all'estero, tramite l'approvazione di una equivalenza fra esso/i e un insegnamento del CdS di appartenenza. Sono anche possibili equivalenze in misura inferiore al 100%, con successiva "integrazione".

2.2 La sede visitata dallo studente ha un sistema di crediti ECTS o direttamente convertibile in crediti ECTS.

In questo caso il riconoscimento va effettuato secondo le procedure di riconoscimento ECTS, adottando la seguente equivalenza fra i crediti del N.O. italiano ed i crediti ECTS: "*1 credito del N.O. italiano = 1 credito ECTS*". I passi fondamentali previsti da tali procedure sono l'approvazione prima della partenza del piano di studi all'estero dello studente interessato, la formalizzazione di detta approvazione tramite il *Learning Agreement* e – al ritorno dello studente – la trascrizione della parte rilevante del *Transcript of Records* (esito degli esami) sull'apposito "Verbale Erasmus" (cfr anche sotto al punto 3).

Inoltre, contestualmente all'approvazione del piano di studio all'estero, sempre a norma dell'Art. 8, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo, la struttura didattica competente dovrà determinare i crediti riconoscibili, corrispondenti a ciascuna attività prevista nel piano, ed i settori scientifico-disciplinari, a cui detti crediti si riferiscono. Sarà quindi possibile, sentito lo studente se necessario, individuare la tipologia di attività formativa (cfr D.M. no. 509, art. 10) corrispondente a ciascuna delle attività didattiche da sostenere all'estero e per le quali si chiede il riconoscimento.

Al fine di non mortificare le possibilità reali di mobilità sarà opportuno attenersi al seguente criterio di flessibilità:

Una volta verificato che il piano di studi all'estero risponde ad un criterio generale di serietà e coerenza, si userà la massima flessibilità nella determinazione del settore scientifico-disciplinare, dell'ambito disciplinare e della tipologia corrispondente ai crediti riconosciuti, in maniera da rispettare i vincoli propri dell'Ordinamento del CdS cui appartiene lo studente.

Inoltre nel caso in cui i crediti acquisiti all'estero, in corrispondenza ad una data unità didattica estera, vengano solo in parte riconosciuti ai fini dei vincoli propri dell'ordinamento del CdS, i restanti crediti possono essere utilizzati dallo studente nella tipologia di crediti "a scelta".

Infine va usata la necessaria flessibilità nel valutare eventuali variazioni al piano di studi approvato prima della partenza, a seguito di eventi presso la sede ospite non imputabili allo studente in mobilità (ad es. soppressione di corsi, variazioni di programma, ecc.).

Va qui precisato che il pacchetto dei crediti acquisibili all'estero e riconoscibili in Padova, corredati di denominazione originale dell'attività didattica, di settore scientifico disciplinare e di tipologia appropriati, è sostitutivo di un *congruo* pacchetto di crediti dell'ordinamento italiano (*e cioè costituito di un eguale numero di crediti, a meno di variazioni entro un predefinito intervallo di tolleranza, ad es. più o meno 2-3 crediti su un totale di 60 crediti*). Quest'ultimo "congruo" pacchetto di crediti va identificato dalla struttura didattica competente contestualmente all'approvazione del piano di studi all'estero dello studente interessato. Il pacchetto così identificato non è necessariamente costituito da unità didattiche in corrispondenza biunivoca con unità didattiche dell'Ordinamento del CdS interessato. In altre parole con l'introduzione dei crediti non è più necessaria una corrispondenza biunivoca uno ad uno fra le attività didattiche svolte con successo all'estero (e riconosciute in Padova) e le attività previste dall'Ordinamento del CdS.

Gli esami sostenuti all'estero possono essere riconosciuti e trascritti in carriera – sul Libretto e sul Verbale Erasmus del CdS – con le denominazioni proprie dell'ordinamento della struttura didattica ospitante, accompagnate dalla traduzione in italiano. Lo studente adeguerà di conseguenza il proprio piano individuale di studi (da approvare dagli organi competenti).

Questa nuova procedura di riconoscimento, basata sullo strumento dei crediti, elimina il fenomeno delle "integrazioni" (cfr punto 2.1 della Delibera) e responsabilizza la struttura didattica per quanto attiene le opportunità formative offerte dalle proprie relazioni internazionali.

3. **Riedizione dei Verbali per il Riconoscimento** Al fine di consentire lo svolgersi ordinato della procedura sopra descritta (punto 2.2), va curata una nuova edizione dei Verbali Erasmus, aggiornata con l'inclusione degli spazi per l'informazione relativa alla denominazione dell'attività didattica svolta all'estero con successo e per l'informazione relativa ai crediti in corrispondenza riconosciuti. Assolutamente irrinunciabile ai fini della (successiva) compilazione del *Diploma Supplement* è l'informazione esatta relativa alla denominazione della sede straniera ospite.

Con l'occasione, in ossequio alle precedenti delibere del SA che adottano le regole Erasmus per il riconoscimento anche per gli studenti che si muovono nell'ambito di tutti gli altri accordi bilaterali, i Verbali Erasmus verranno ribattezzati *Verbali per la Mobilità Internazionale*. I codici (EE, CE,...) che

attualmente contrassegnano gli esami Erasmus nella carriera degli studenti, utili ad es. a fini statistici, andranno di conseguenza estesi a classificare questa nuova casistica e indicati in fase di verbalizzazione dell'attività formativa riconosciuta.

| | | | |
|--|------------------------|-----------------------|--|
| Oggetto: Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Padova e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.) a seguito Decreto Legislativo 30/1/1999 n°19 di riordino del C.N.R. | | | |
| N. o.d.g.: 06/06 | Rep. n. 14/2002 | Prot. n. 11742 | UOR: Servizio Contratti e convenzioni |

Rettore Presidente ricorda che il testo della convenzione in oggetto è già stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 27.02.2001 e dal Senato Accademico il 06.03.2001 (Allegato n. 1/1-7) e riferisce al Senato Accademico che il Prorettore prof. Francesco Sassi, a nome della Commissione ad hoc (Di Masi, Guarise, Sassi, E. Tondello), propone alcune modifiche che il Servizio Convenzioni e Consorzi del CNR chiede di apportare al testo della convenzione quadro col CNR stesso (Allegato n. 2/1-4). Secondo il CNR tali modifiche sono necessarie in quanto alcuni passi della convenzione sarebbero in contrasto con le disposizioni contenute negli artt. 2 e 12 del Decreto Legislativo 30/1/1999 n°19, recante norme sul "Riordino del Consiglio nazionale delle ricerche". La convenzione pertanto non potrebbe essere approvata dal CNR se non a seguito delle seguenti modifiche:

- Premessa, terzo paragrafo: scrivere "ricercatori e tecnologi" invece di "personale di ricerca"; omettere "comunque, per le borse finanziate dal C.N.R.";
- Art. 1: scrivere "ricercatori e tecnologi" invece di "personale di ricerca";
- Art. 2, ultimo comma: scrivere "si può avvalere" invece di "si avvale";
- Art. 4, comma 1: scrivere "ricercatori e tecnologi" invece di "personale di ricerca";
- Art. 5, comma 1: scrivere "ricercatori e tecnologi" invece di "personale di ricerca";
- Art. 5, comma 2: scrivere "prevede" invece di "disciplina"; inoltre, scrivere "del personale di ricerca" invece di "dei ricercatori", e quindi "operante" invece di "operanti";
- Art. 5, comma 3: omettere la parola "associati";
- Art. 7, comma 3: omettere "limitatamente alle borse finanziate dal C.N.R.".

Il Servizio contratti segnala inoltre il contrasto dell'art. 5, comma 1, della Convenzione, che prevede la partecipazione a pieno titolo dei ricercatori del CNR alle deliberazioni del Consiglio di Dipartimento in materia di programmazione delle attività scientifiche, con lo Statuto dell'Università.

Terminata la discussione, il Senato Accademico,

- Vista la lettera del Prorettore prof. Francesco Sassi;
- Visto il testo della convenzione quadro col CNR, già approvata dal Senato il 27/2/01;

Delibera

All'unanimità l'approvazione delle modifiche richieste dal CNR, subordinando tuttavia quella relativa all'art.5 della Convenzione all'adeguamento dello Statuto dell'Università al Decreto Legislativo 30/1/1999 n°19, apportando al testo dell'art. 4 comma 2 la seguente ulteriore modifica: "L'associazione di ricercatori e professori universitari è disposta, a domanda **e con il consenso del Consiglio di Dipartimento**, dal Direttore dell'istituto CNR, sentito il comitato di istituto..."

| | | | |
|---|------------------------|-----------------------|--|
| Oggetto: Modifica all'art. 39 comma 4 dello Statuto con procedura ex art. 57 comma 1 dello Statuto | | | |
| N. o.d.g.: 06/07 | Rep. n. 15/2002 | Prot. n. 11743 | UOR: Servizio organi collegiali |

Il Rettore fa presente che l'art. 5 comma 1 della convenzione quadro con il C.N.R., (Allegato n. 1/1-3) approvata dal Senato Accademico nella seduta del 27/2/2001, prevede la partecipazione dei ricercatori del CNR alle deliberazioni del Consiglio di Dipartimento in materia di programmazione delle attività scientifiche; ciò è in contrasto con l'art. 39 dello Statuto, che ne consente la partecipazione a solo titolo consultivo (Allegato n. 2/1-1).

A tale riguardo il Rettore fa tuttavia presente che la norma statutaria sopra citata deve essere modificata, in applicazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo 30/1/1999 n° 19, (Allegato n. 3/1-9) che testualmente recita: *"...omissis... Spetta agli statuti delle Università determinare le modalità attraverso le quali il predetto personale, per la durata delle attività, partecipa alle deliberazioni degli organi accademici competenti in materia di programmazione delle attività scientifiche."*

Il Rettore ricorda che l'art. 57 dello Statuto di Ateneo (Allegato n. 4/1-1) prevede una procedura semplificata per le modifiche statutarie che si sostanziano nel " mero recepimento di norme inderogabili" e, ritenendo che nel caso specifico si possa far ricorso a tale procedura, chiede al Senato di esprimere il proprio parere in ordine alla seguente nuova formulazione del comma 4 dell'art. 39 dello Statuto:

"4. Il Regolamento del Dipartimento, approvato dal Senato accademico, può prevedere la partecipazione al Consiglio, con voto consultivo, di membri esterni che partecipino sistematicamente all'attività del Dipartimento stesso, nonché le modalità di partecipazione alle deliberazioni del Consiglio, in materia di programmazione delle attività scientifiche, per il personale di ricerca del CNR di cui all'art. 12 del D.L.vo 30/1/1999, n° 19."

Terminata la discussione il Senato Accademico,

- Udito il Rettore Presidente
- Vista la Convenzione quadro con il C.N.R.;
- Visto il Decreto L.vo del 30 gennaio 1999, n, 19;
- Visto l'art. 39.4;
- Visto l'art. 57.1;

Delibera

All'unanimità di esprimere parere favorevole alla seguente formulazione del comma 4 dell'art. 39 dello Statuto.

| | | | |
|--|------------------------|-----------------------|--|
| Oggetto: Regolamento didattico di Ateneo - Corsi di laurea specialistica - Istituzione. | | | |
| N. o.d.g.: 07/01 | Rep. n. 16/2002 | Prot. n. 11744 | UOR: Servizio organi collegiali |

Il Rettore Presidente comunica che la Commissione incaricata di esaminare le proposte di istituzione dei Corsi di laurea specialistica, nominata dal Senato Accademico nell'adunanza del 4.12.2001, ha terminato il controllo delle proposte presentate dalle Facoltà ed invita il prof. Lorenzo Bernardi, in qualità di coordinatore della Commissione, ad esporre i risultati del lavoro svolto (Allegato n. 1/1-3) (Allegato n. 2/1 -2).

Terminata l'illustrazione e dato spazio alle richieste e alle repliche di chiarimento, il Rettore Presidente ringrazia la Commissione e, ricordato che la prossima seduta del Comitato Regionale di Coordinamento è prevista per il 4 febbraio 2002, invita i Presidi a trasmettere entro il 24 gennaio p.v. le schede definitive correte od integrate secondo le indicazioni della Commissione istruttoria.

Il Rettore Presidente invita inoltre i Presidi a fornire i dati necessari all'elaborazione di un quadro completo degli accessi alle lauree specialistiche evidenziando in particolare i corsi di laurea triennale che consentono il proseguimento degli studi nelle lauree specialistiche senza debiti formativi.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- Udita la relazione del Prof. Bernardi
- Convenendo sull'opportunità di rivedere il contenuto delle schede relative alle proposte istitutive di alcuni corsi di laurea specialistica;

Delibera

All'unanimità di rinviare alla prossima seduta l'approvazione del piano di Ateneo sulle lauree specialistiche.

Alle ore 18.35, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente

Prof. Giovanni Marchesini

Il Segretario

Dott. Giuseppino Molinari